

RELAZIONE ISTRUTTORIA E STIMA DEI COSTI

Determinazione dell'importo massimo presunto ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., del servizio di sanificazione straordinaria quale misura di contenimento del contagio da COVID 19, presso i locali adibiti ad uffici ed archivi della sede di VARESE

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della Legge n. 241/90, il sottoscritto Dott. Carmelo Filiti, Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese, svolgerà le funzioni di Responsabile del procedimento con riferimento alla procedura in argomento.

Nello scenario attuale, caratterizzato dall'emergenza Coronavirus (Covid-19), si sono susseguiti, a partire dal 23 febbraio 2020, provvedimenti urgenti in materia di contenimento e gestione della diffusione del contagio, che hanno posto una serie di limitazioni alla libertà di movimento, all'esercizio di numerose attività ed alla fornitura di importanti servizi ai cittadini fino all'adozione di ulteriori misure drasticamente restrittive, che hanno imposto, tra l'altro, la chiusura delle attività commerciali non essenziali.

Le suddette restrizioni hanno successivamente portato alle attuali modalità di lavoro (smart working), nonché la chiusura fisica delle sedi ACI, centrali e territoriali, disposta in ottemperanza ai provvedimenti adottati dal Governo e dalle Autorità competenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-2019 ed hanno determinato la temporanea sospensione/riduzione dei contratti ad esecuzione continuata e/o periodica per servizi quali le pulizie.

Peraltro, preso atto del perdurare delle condizioni di emergenza e della necessità ed urgenza di contenerne gli effetti negativi, in previsione di una futura riapertura degli uffici in sicurezza sia per i dipendenti che per l'utenza si ritiene di procedere con una sanificazione straordinaria degli ambienti.

Dopo aver verificato che la ditta attualmente affidataria del servizio di pulizia, DFC SRL, non possiede le attrezzature e le certificazioni necessarie per effettuare questo tipo di intervento, viene effettuata una preliminare analisi sul mercato con ricerche in internet e richiesta di preventivi informali, dalla quale si evince che la spesa ipotetica, per questo tipo di servizio prestato da ditte autorizzate e certificate, si aggira attorno ad € 1,00 al mq. Tenuto conto della metratura e della destinazione d'uso dei vari locali si può supporre che il valore dell'affidamento sia sotto di € 5.000,00.

Per questo motivo si decide di affidare il servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i e quindi tramite affidamento diretto.

Si dettaglia, di seguito, la distribuzione delle superfici interessate al servizio oggetto dell'appalto

| Sede ACI di VARESE | |
|----------------------------------|----------|
| Uffici e Servizi igienici | Mq 1.326 |
| Magazzini/Archivi e Assimilabili | Mq 122 |
| Autorimessa | Mq 356 |
| Piazzali e Aree Verdi | Mq 979 |
| TOTALE | Mq 2.783 |

Al fine di ottimizzare e semplificare le procedure amministrative ed in un'ottica di risparmio in termini di costi e tempo si procederà all'affidamento di almeno tre servizi da effettuarsi, in date da concordare, entro la fine dell'anno corrente.

In ottemperanza alle indicazioni ricevute dalla Sede Centrale si provvederà a richiedere alla ditta affidataria:

- il piano dei tre interventi, da concordare in termini di date, ed il protocollo di sanificazione, le modalità di esecuzione delle procedure di decontaminazione, la presenza di tecnici specializzati, le attrezzature ed i prodotti utilizzati, con relative schede tecniche, le misure e gli accorgimenti posti in essere per assicurare la salubrità e la sicurezza dei dipendenti, propri e dell'Ente;
- etichetta dei prodotti usati e la foto della marcatura CE delle macchine usate e i numeri di registrazione al Ministero della sanità;
- le modalità di smaltimento del materiale utilizzato per le operazioni di sanificazione, compresi i dispositivi di sicurezza degli addetti al servizio;
- i dispositivi di protezione per il personale che effettua il servizio e le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (cd svestizione) e per lo smaltimento;
- ad avvenuto intervento, rilascio della relazione e della certificazione attestante la sanificazione svolta in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020;
- in caso di necessità, effettuazione di test di viraggio per controllare l'avvenuta sanificazione degli ambienti.

In considerazione di quanto indicato dall'art. 26 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e con determinazione dell'ANAC del 3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione*

degli appalti relativi a servizi e forniture”, si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00 in quanto sono da effettuarsi ad uffici chiusi.

Varese, 05.05.2020

Il Responsabile del procedimento
e Responsabile dell' U.T. ACI di Varese
dott. Carmelo Filiti